AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it

http://www.unipd.it/comunicati tel. 049-8273066/3041



Padova, 16 ottobre 2023

DONNA E SpA

Le malattie reumatiche al femminile: impatto sulla qualità della vita, il ruolo degli ormoni, del sistema immunitario e dell'ambiente

Donna e SpA (Spondiloartriti), che si svolgerà a Padova nell'Archivio antico di Palazzo del Bo nei giorni 19 (dalle ore 13,30) e 20 (dalle ore 8,30) ottobre, vuole fare il punto sulla gestione della donna nelle malattie reumatiche che, studi recenti, evidenziano differenze sia nell'insorgenza che nella presentazione dei sintomi e dei segni clinici, nell'attività di malattia e nella risposta alla terapia. Gravidanza, allattamento, contraccezione, nutrizione e aspetti infiammatori quanto e come influiscono sulla manifestazione delle spondiloartriti nella donna?

Le malattie reumatiche influenzano tutti gli aspetti della vita, dall'attività lavorativa a quella fisica, dal rapporto con il partner alla maternità. L'impatto della malattia cronica inoltre può incidere profondamente sulla sfera psicologica personale. Un altro aspetto molto importante e determinante nella vita di una donna e che può riflettersi sul rapporto di coppia, risulta essere l'infertilità spesso correlata all'attività della malattia, alla terapia farmacologica e alla compromissione della funzione sessuale.

«I dati epidemiologici evidenziano una forte disparità di genere a favore del sesso femminile, soprattutto nelle forme autoimmuni sistemiche – spiega la prof.ssa Roberta Ramonda*, responsabile scientifica del convegno -. Nell'artrite psoriasica vi è invece un rapporto più o meno equivalente tra i due sessi, mentre le spondiloartriti assiali, tra cui la spondilite anchilosante, sono più frequenti nel maschio. Ciononostante, la modalità di presentazione e di evoluzione della malattia sembrano più gravi nel sesso femminile che risulta anche meno responsivo al trattamento. Nonostante le differenze di genere siano evidenti, i meccanismi fisiopatologici alla base non sono ancora ben conosciuti. L'eziopatogenesi sembra multifattoriale e include la diversa regolazione del sistema immunitario, il differente effetto degli ormoni sessuali e l'esposizione a fattori ambientali diversi.»

I DATI

Le Spondiloartriti (SpA) sono un gruppo di patologie infiammatoria che comprendono la spondilite anchilosante (AS), artrite/spondilite psoriasica (PsA), artrite/spondilite associata a malattie infiammatorie intestinali (IDB) e artrite reattiva. Oggi è più importante che mai diagnosticare e trattare le SpA precocemente, dato l'avvento di nuovi approcci terapeutici, oltre ai conosciuti inibitori del fattore di necrosi tumorale, che hanno dato risposte importanti sul controllo della malattia, la comparsa in commercio di nuove molecole le anti interleuchine (anti-IL) 17 e 23 e gli anti janus kinasi (anti Jak).

In uno studio condotto in Italia la più comune tra le spondiloartriti risultava essere la PsA con una prevalenza dello 0,42% (95% CI 0,31-0,61), seguita dalla Spondilite anchilosante con 0,37% (95% CI 0,23-0,49)

La Spondilite anchilosante colpisce prevalentemente il sesso maschile con un rapporto di 2 al rispetto alle femmine. La prevalenza in Europa della AS è compresa fra lo 0,1 e 1,4 a

seconda dell'etnia e dei criteri diagnostici adottati, l'incidenza fra i soggetti caucasici è di circa 1 su 10.000 maschi per anno (circa un terzo nelle donne)

Per la PsA la prevalenza è lo 0,42% in Italia, nei pazienti con psoriasi la prevalenza europea è stimata da 13,8 a 40% per cui colpisce circa 1/3 di pazienti con psoriasi. La prevalenza di psoriasi nella popolazione europea è stimata intorno allo 2-3%. Nella PsA per quanto riguarda il sesso la distribuzione sembra omogenea e l'età intorno ai 30-50 anni.



Roberta Ramonda - Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova - Referente Rete Reumatologica Regione Veneto - Direttrice Corso di Perfezionamento "Indagini strumentali e di laboratorio nelle artropatie"



RAZIONALE

Negli ultimi anni la gestione della donna nelle malattie reumatologiche (MR) è diventata oggetto di numerosi studi, che mettono in evidenza differenze sia nell'insorgenza che nella presentazione dei sintomi e dei segni clinici, nell'attività di malattia e nella risposta alla terapia. È, inoltre, ampiamente descritta una diversa prevalenza delle MR in rapporto al sesso. I dati epidemiologici evidenziano una forte disparità di genere a favore del sesso femminile, soprattutto nelle forme autoimmuni sistemiche. Nell'artrite psoriasica vi è invece un rapporto più o meno equivalente tra i due sessi, mentre le spondiloartriti assiali, tra cui la spondilite anchilosante, sono più frequenti nel maschio. Ciononostante, la modalità di presentazione e di evoluzione della malattia sembra più grave nel sesso femminile che risponde meno al trattamento. Nonostante le differenze di genere siano evidenti, i meccanismi fisiopatologici alla base non sono ancora ben conosciuti. L'eziopatogenesi sembra multifattoriale e include la diversa regolazione del sistema immunitario, il differente effetto degli ormoni sessuali e l'esposizione a fattori ambientali diversi. Le MR influenzano tutti gli aspetti della vita, dall'attività lavorativa a quella fisica, dal rapporto con il partner alla maternità. L'impatto della malattia cronica inoltre può incidere profondamente sulla sfera psicologica personale. Un altro aspetto molto importante e determinante nella vita di una donna e che può riflettersi sul rapporto di coppia, risulta essere l'infertilità spesso correlata all'attività della malattia, alla terapia farmacologica e alla compromissione della funzione sessuale. È essenziale quindi essere consapevoli degli effetti dei farmaci sul concepimento, sull'aspetto gestazionale, e le loro interazioni. Quindi, il numero crescente di evidenze indica la necessità di un differente approccio clinico e un'attenta valutazione terapeutica in rapporto alla differenza di genere. Il corso prende in rassegna le diverse manifestazioni delle spondiloartriti sieronegative nella donna, focalizzando in particolare il tema della gravidanza, dell'allattamento e della contraccezione e l'impatto dei farmaci tradizionali e biologici nella gestione di queste patologie, non tralasciando anche l'importanza della nutrizione sugli aspetti infiammatori.

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof.ssa Roberta Ramonda
Dott.ssa Francesca Oliviero

FACUITY

Alessandra Andrisani, Padova Fabiola Atzeni, Messina Anna Belloni, Padova Antonio Carletto, Verona Annamaria Cattelan, Padova Alberto Cauli, Cagliari Silvia Cavinato, Padova Maria Sole Chimenti, Roma Maria Antonietta D'Agostino, Roma Andrea Doria, Padova Claudia Fabiani, Siena Marta Favero, Padova Elisa Gremese. Roma Giuliana Guggino, Palermo Annamaria lagnocco, Torino Mariagrazia Lorenzin, Padova Maria Manara, Milano Marco Matucci Cerinic, Firenze Francesca Oliviero, Padova Francesca Ometto, Padova Roberta Ramonda, Padova Maurizio Rossini, Verona Carlo Salvarani, Reggio Emilia Laura Scagnellato, Padova Carlo Selmi, Rozzano (MI) Lucia Spaggiari, Reggio Emilia Angela Tincani, Brescia Silvia Tonolo, Mestre (VE) Sarah Tosato, Verona Roberto Tozzi, Padova Ombretta Viapiana, Verona Fabiana Zingone, Padova

AUTORITÀ

Prof.ssa Gaya Spolverato, Padova
Delegata alle Politiche per le pari opportunità Università
degli Studi di Padova

Dott.ssa Manuela Lanzarin, Venezia Assessore alla Sanità Regione Veneto

Dott. Massimo Annichiarico, Venezia Direttore Generale Area Sanità e Sociale Regione Veneto

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE 2023

Registrazione dei partecipanti Saluti delle Autorità 13.45 Delegata alle Politiche per le pari opportunità Università degli Studi di Padova Prof.ssa Gaya Spolverato Assessore alla Sanità Regione Veneto Dott.ssa Manuela Lanzarin Direttore Generale Sanità Regione Veneto Dott. Massimo Annicchiarico INTRODUZIONE 14.15 Andrea Doria, Roberta Ramonda I SESSIONE: EPIDEMIOLOGIA, PATOGENESI E MANIFESTAZIONI DELLE SpA NELLE DONNE Moderatori: Andrea Doria, Carlo Selmi Aspetti epidemiologici e patogenetici delle SpA 14.30 Maria Sole Chimenti Influenza del gender sulle manifestazioni cliniche nelle SpA 14.55 Giuliana Guggino Comorbidità al femminile nelle SpA 15.20 Fabiola Atzeni 15.45 RMN come strumento per la diagnosi differenziale dell'edema infiammatorio, oppure? Lucia Spaggiari La storia delle SpA nella donna Annamaria lagnocco Coffee Break 16.35 II SESSIONE: MANIFESTAZIONI EXTRA-ARTICOLARI, **NELLA DONNA CON SpA** Moderatori: Marco Matucci-Cerinic, Carlo Salvarani 17.00 SpA e Uveite Claudia Fabiani 17.25 SpA e IBD Fabiana Zingone 17.50 SpA e Cute Anna Belloni 18.15 SpA e Osso Ombretta Viapiana Chiusura dei lavori della prima giornata 18,40

VENERDÌ 20 OTTOBRE 2023

III SESSIONE: FERTILITÀ, GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO NELLA DONNA CON SPA

Moderatori: Alberto Cauli, Roberto Tozzi

8.30 Fertilità nella donna con SpA

Roberta Ramonda

- 8.55 Esami strumentali per il monitoraggio delle SpA in gravidanza e nell'allattamento Maria Antonietta D'Agostino
- 9.20 La gestione delle riacutizzazioni e l'influenza della malattia su gravidanza e allattamento

Angela Tincani

9.45 La terapia tradizionale con csDMARDs durante la gravidanza e l'allattamento nelle SpA

Maria Manara

10.10 L'influenza della terapia con bDMARDs a tsDMARDs durante gravidanza e allattamento nelle SpA

Flisa Gremese

10.35 Coffee Break

IV SESSIONE: CONTRACCEZIONE VACCINAZIONI E NUTRIZIONE NELLA DONNA CON SpA

Moderatori: Antonio Carletto, Maurizio Rossini

11.00 Contracettivi orali e fecondazione

Alessandra Andrisani

11.25 Vaccinazioni, biologici e gravidanza

Silvia Cavinato, Annamaria Cattelan

11.50 Nutrizione e SpA

Francesca Oliviero

- 12.15 Vivere con le SpA: influenza sulla qualità di vita Sarah Tosato
- 12.40 Casi Clinici interattivi

Marta Favero, Mariagrazia Lorenzin, Francesca Ometto, Laura Scagnellato

13.00 Esperienza in quanto DONNA

Silvia Tonolo (Presidente ANMAR)

- **13.10** Take home messages Roberta Ramonda
- **13.20** Questionario ECM e fine lavori

Light Lunch



CREDITI ECM: 8

CON IL PATROCINIO DI:













CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI:















Segreteria Provider ECM ID 1884 Dipartimento di Medicina - DIMED Università degli Studi di Padova

Via N. Giustiniani, 2 - 35128 Padova Email: providerecm.dimed@unipd.it Segreteria Organizzativa:



Via Vittorio Veneto, 11 35043 Monselice (PD) Tel. 0429 767 381 Cell. 392 697 9059

info@eolocongressi.it www.eolocongressi.it

